



Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE ECONOMIA CIRCOLARE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, che ha istituito il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e che ne ha definito le funzioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTA la legge di contabilità e finanza pubblica 31 dicembre 2009, n. 196, così come modificata dalla legge 4 agosto 2016, n. 163, recante “*Modifiche alla Legge 31 dicembre 2009 n. 196, concernenti il contenuto della Legge di bilancio, in attuazione dell'articolo 15 della Legge 24 dicembre 2012, n. 243*”, e il decreto del Ministro delle Finanze e dell'Economia del 16 settembre 2016;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2021, recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024*”;

VISTO il D.P.R. del 13 febbraio 2021, con il quale è stato nominato Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare il prof. Roberto Cingolani;

VISTO il decreto-legge n. 22 del 1° marzo 2021, convertito con modificazioni nella legge n. 55 del 22 aprile 2021, recante Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri con il quale, tra l'altro, viene istituito il Ministero della Transizione Ecologica che ha riunito le attuali competenze del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con le attribuzioni in materia di energia fino ad ora ripartite tra altri dicasteri;

VISTO il D.P.C.M. 29 luglio 2021, n. 128 avente ad oggetto il regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione Ecologica, pubblicato in G.U. n. 228 del 23 settembre 2021 registrato dalla Corte dei Conti al n. 2763 in data 14 settembre 2021;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 4 del D.P.C.M. sopramenzionato, le competenze dell'ex Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi sono esercitate dal Dipartimento Sviluppo Sostenibile (DiSS);

VISTO il D.P.R. 18 ottobre 2021, con il quale è stato conferito all'Ing. Laura D'Aprile l'incarico di Capo Dipartimento del Dipartimento Sviluppo Sostenibile (DiSS) del Ministero della Transizione Ecologica, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 22 novembre 2021, n. 2941;

VISTO il D.P.C.M. dell'8 febbraio 2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 25 febbraio 2022, al n. 255, con il quale è stato conferito all'Ing. Silvia Grandi l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale Economia Circolare;

VISTO il D.M. del 10 novembre 2021, n. 458, recante *Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero della transizione ecologica*, registrato dalla Corte dei Conti in data 28/11/2021, n. 3000;

VISTO il D.M. 12 novembre 2021, n. 464, di adozione dell'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle politiche del Ministero della transizione ecologica per l'anno 2022 e per il triennio 2022-2024;

VISTO il D.M. 3 marzo 2022, n. 101, di approvazione della direttiva generale recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero per l'anno 2022;

VISTO il decreto dipartimentale prot. n. DISS.REGISTRO DECRETI.R. n. 0000080 del 5 aprile 2022, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 7 aprile 2022, al n. 87, con il quale è stata adottata la Direttiva di II livello dell'anno 2022 per il DiSS e sono stati assegnati obiettivi e risorse alle Direzioni Generali;

VISTA la raccomandazione della Commissione Europea 2013/179/UE del 9 aprile 2013, con la quale si intende promuovere l'utilizzo dei metodi per determinare l'impronta ambientale nelle politiche e nei programmi pertinenti connessi alla misurazione o alla comunicazione delle prestazioni ambientali nel corso del ciclo di vita dei prodotti (Product Environmental Footprint- PEF) o delle organizzazioni (Organisation Environmental Footprint-OEF);

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali", in particolare l'art. 21, comma 1, il quale istituisce lo schema nazionale volontario per la valutazione e la comunicazione dell'impronta ambientale dei prodotti, denominato "Made Green in Italy", basato sulla metodologia PEF e finalizzato a promuovere i prodotti ad elevata qualificazione ambientale;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 56 del 21 marzo 2018, entrato in vigore il 13 giugno 2018, che definisce il regolamento per l'attuazione dello schema nazionale volontario denominato "Made Green in Italy";

CONSIDERATO che tale schema prevede che siano elaborate delle Regole di Categoria di Prodotto, vale a dire delle indicazioni metodologiche necessarie alla conduzione di studi relativi all'impronta ambientale per una specifica categoria di prodotto;

VISTO che le aziende, ai fini di ottenere il rilascio del logo "Made Green in Italy", possono aderire allo schema nazionale volontario solo nel caso in cui esistano RCP che siano in corso di validità;

CONSIDERATO che la proposta di elaborazione di RCP e la sua successiva predisposizione deve essere presentata da una compagine di soggetti proponenti aventi i requisiti definiti all'art.2, comma 1, lettera l) del Decreto Ministeriale n.56/2018;

CONSIDERATO che al fine di promuovere la predisposizione di RCP si intendono finanziarie le proposte di RCP relative ad una specifica categoria di prodotto provenienti dai "soggetti proponenti" di cui sopra;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo", in particolare l'art. 12 il quale dispone circa i "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici";

VISTO il Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 153 del 5 agosto 2010 contenente la Direttiva recante i criteri, le modalità e le procedure ai fini dell'adozione dei provvedimenti attributivi di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e di vantaggi economici di qualunque genere ad enti pubblici e soggetti privati, singoli od associati, secondo quanto previsto dall'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

CONSIDERATO che tanto la predeterminazione dei criteri disposti con Legge 7 agosto 1990, n. 241, art. 12, quanto la dimostrazione del loro rispetto da parte delle singole amministrazioni in sede di attribuzione dei relativi benefici economici ad enti pubblici e soggetti privati, sono rivolte ad assicurare la trasparenza dell'azione amministrativa, ove consentita da specifica disposizione normativa, deve in ogni caso rispondere a referenti oggettivi definiti, prima dell'adozione di ogni singolo provvedimento;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c) della Legge 15 marzo 1997, n. 59", in particolare l'art. 5, il quale dispone circa lo svolgimento della "Procedura valutativa";

VISTO il Decreto Direttoriale 537 del 17 dicembre 2021 (ex DG-CRESS – Divisione II) concernente il Bando di finanziamento per l'elaborazione di Regole di Categoria di Prodotto nell'ambito dello Schema "Made Green in Italy" (D.M. n.56/2018), procedura di valutazione a sportello per la concessione di vantaggi economici, al fine di promuovere la elaborazione di RCP relative a specifiche categorie di prodotto da parte dei "soggetti proponenti le RCP" di cui all'art. 2, comma 1, lettera l) del Decreto Ministeriale n.56/2018;

VISTO il decreto di impegno (ex DG-CRESS) n. 543 del 21 dicembre 2021 registrato presso gli Uffici di Bilancio al n. 555, in data 29/12/2021;

VISTO il Decreto direttoriale MITE –EC prot. n. 0000016.04-07-2022, con il quale è stata nominata una apposita Commissione di valutazione delle istanze;

CONSIDERATO che il Bando di finanziamento ha disposto che l'istruttoria delle istanze venga effettuata secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse;

VISTO il Bando di finanziamento approvato con Decreto Direttoriale 537 del 17 dicembre 2021 (ex DG-CRESS – Divisione II) individua come Responsabile Unico del Procedimento la dott.ssa Daniela Danieli;

CONSIDERATO la dott.ssa Daniela Danieli è stata trasferita presso la Direzione Generale Attività Europea ed Internazionalizzazione;

VISTO il Decreto direttoriale prot. n. 0000050.28-07-2022 con il quale è stato nominato il nuovo RUP nella persona del dott. Luca Grassi;

TENUTO CONTO che la suddetta Commissione di valutazione delle istanze ha svolto i lavori in data 02/08/2022 e in data 21/09/2022, trasmettendo gli atti al Responsabile Unico del Procedimento per gli adempimenti di competenza;

VISTI i Verbali n. 1 del 2 agosto 2022 e n. 2 del 23/09/2022, redatti dalla Commissione in occasione delle sedute dedite alla valutazione delle istanze;

D E C R E T A

ARTICOLO 1

Dalle risultanze dell'istruttoria condotta dalla Commissione di valutazione delle istanze e in virtù di quanto esplicitato nelle premesse, sono state valutate

- AMMISSIBILI al vantaggio economico le seguenti proposte progettuali:

NP	Denominazione Soggetto capofila	C.F./P.IVA	Esito	Importo accordato
1	UNPAC-Unione nazionale Produttori italiani Ausiliari Conciari	97531240154	Ammissibile	€ 30.000,00
2	Federolio	3809990587	Ammissibile	€ 30.000,00
3	AFIDAMP – Associazione Fabbricanti e Fornitori Italiani Attrezzature Macchine Prodotti e Servizi per la Pulizia	97029950157	Ammissibile	€ 30.000,00
4	CSO Italy - Centro Servizi Ortofrutticoli Società Cooperativa	1433020383	Ammissibile	€ 30.000,00
5	ASSALZOO – Associazione Nazionale tra i Produttori di Alimenti Zootecnici	80200150581	Ammissibile	€ 25.000,00
6	CONSORZIO PER LA TUTELA DEL FORMAGGIO ASIAGO	703580241	Ammissibile	€ 25.000,00
7	ASSOGRAFICI – ASSOCIAZIONE NAZIONALE ITALIANA INDUSTRIE GRAFICHE CARTOTECNICHE E TRASFORMATRICI	2116820156	Ammissibile	€ 30.000,00
8	AIFE	80013500287	Ammissibile	€ 30.000,00
9	UNAPERÀ	2095780389	Ammissibile	€ 30.000,00

Totale	€ 260.000,00
---------------	---------------------

- NON AMMISSIBILI al vantaggio economico le seguenti proposte progettuali:

NP	Denominazione Soggetto capofila	C.F./P.IVA	Esito	Motivazione
10	ASSOFOND	1264100189	Non ammissibile	Soggetto proponente non ammissibile in quanto già destinatario di bandi di finanziamento aventi medesimo oggetto

Articolo 2

Di disporre la pubblicazione del presente atto e dei relativi allegati sul sito istituzione del Ministero della Transizione Ecologica nella sezione “Bandi e Avvisi”:
<https://www.mite.gov.it/archivio-bandi>

Il presente provvedimento è trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Silvia Grandi